

Corso Garibaldi n.42
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 443211
Fax: 0522 443254

il paesaggio della bonifica



www

emiliacentrale.it/

f

<https://it-it.facebook.com/emiliacentrale>

ufficiocomunicazione@emiliacentrale.it

Informazioni

antonio.geostorico@gmail.com

tel. 339 339 99 16

Paesaggi delle acque interne

27 e 28 marzo 2015

ATELIER DEL PAESAGGIO DELLA BONIFICA

in Corso Garibaldi n. 42
a Reggio Emilia



Che cosa è il Contratto di Fiume

Il Contratto di Fiume è la sottoscrizione di un accordo che permette di “adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale” (definizione del 2° World Water Forum). Con la promozione di un Contratto di Fiume si intende attuare il passaggio da politiche di tutela dell’ambiente a più ampie politiche di gestione delle risorse paesistico-ambientali, agendo in molteplici settori:

- protezione e tutela degli ambienti naturali;
- tutela delle acque
- difesa del suolo
- protezione dal pericolo idraulico
- tutela delle bellezze naturali

Il Contratto di Fiume, può aiutare a costruire “dal basso” in forma incrementale, a partire da specifici contesti vallivi, il passaggio da politiche settoriali di mitigazione del pericolo idraulico e inquinologico a politiche integrate di rigenerazione ecologica, di fruizione sociale e paesistica del sistema fluviale. I Contratti di Fiume costituiscono una particolare “famiglia” dei processi partecipativi in quanto consentono la sperimentazione di forme interscalari o multilivello di attivazione degli attori locali.

Come nasce e si sviluppa il Contratto Fiume

Il “contrat de riviere” è stato istituito per la prima volta in Francia nel 1981. L’obiettivo iniziale dell’istituzione dei contratti è quello di lottare contro il degrado della qualità delle acque e, al tempo stesso, di trovare un rimedio all’incuria dei proprietari rivieraschi che avevano smesso di mantenere le rive. Dal primo contratto di fiume sottoscritto nel 1983 (La Thur) sono poi stati promossi circa 15 contratti, che coprono più del 10% del territorio nazionale. In Lombardia la L.R. 26/2003 prevede espressamente il Contratto di Fiume e il Contratto di Lago come strumenti di programmazione negoziata per la promozione della “concertazione e l’integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi e la salvaguardia del rischio idraulico”.

(fonte: www.ideaingegneria.com)

27 marzo, ore 17.00

Paesaggi delle acque interne - I Contratti di Fiume e l’esperienza del Marzenego

Saluto, Marino Zani, Presidente Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale
Introduce, Antonio Canovi, Geostorico, Atelier Paesaggio della Bonifica
Alessandro Pattaro, ingegnere idraulico, coordinatore tecnico del Contratto di Fiume Meolo Vallio Musestre – *Metodologia e storia dei Contratti di Fiume*
Mario Tonello, storiAmestre - *Fare ricerca su un piccolo fiume, il Marzenego*
Carlo Bendoricchio, Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive – *L’esperienza del Contratto di Fiume Marzenego*

Interventi

Conclusioni, Domenico Turazza, Direttore Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale

A seguire inaugurazione esposizione **Documentare il Marzenego oggi**
a cura di **Mario Tonello, Giorgio Sarto**

28 marzo, ore 10.00

Geoesplorazione a Boretto, nel Paesaggio della Bonifica

Accompagnano **Zelindo Catellani**, tecnico Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale e **Antonio Canovi**, geostorico, Atelier del Paesaggio della Bonifica

Ore 10,00 ritrovo presso il Nodo Idraulico di Boretto, Via Argine Cisa n. 65

Visita del museo multimediale della Bonifica, visita del museo del Po e della navigazione interna (Via Argine Cisa n. 11 sul Po) e della Sala consiliare di Boretto realizzata dal designer Marcello Nizzoli, Possibilità di navigazione sul Po con la motonave Padus (ticket individuale).

Per informazioni e prenotazioni:

antonio.geostorico@gmail.com

339 3399916